GAL FABBRICA AMBIENTE RURALE
MAREMMA - STICCIANO SCALO (Grosseto)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007-2013 - ASSE 4 METODO LEADER - seconda fase Reg. CE n. 1698/2005 Misura 321 b "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Servizi commerciali in aree rurali" (art. 52,b,i/art. 56 del Reg. 1698/05). Estratto - Bando n. 12.

SEGUE ALLEGATO



GAL Fabbrica Ambiente Rurale Maremma Società Consortile a r.l. Via Grossetana 43/P – Sticciano Scalo (GR) PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007-2013 - ASSE 4 METODO LEADER – SECONDA FASE

Reg. CE n.1698/2005

Misura 321 b "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Servizi commerciali in aree rurall"

(art. 52,b,i/art. 56 del Reg. 1698/05) Estratto - Bando n. 12

1. Denominazione e codice della Misura

Denominazione della Misura: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale.

Sottomisura b: Servizi commerciali in aree rurali

Codice Misura: 321 b

2. Obiettivi della Misura/Sottomisura/Azione

La Misura 321 è collegata prioritariamente all'obiettivo del PSR di rafforzamento del sostegno alle popolazioni rurali, così da evitare lo spopolamento delle zone rurali ed il loro indebolimento. La possibilità di rafforzare la rete di servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, da un lato consente di migliorare la qualità della vita di coloro che vivono in queste aree e dall'altro di offrire alle imprese quella rete di servizi di supporto indispensabili al buon funzionamento di tutto il microsistema economico, in sostanza la misura tende a creare tutta una serie di condizioni socio-economiche necessarie per la crescita o almeno il mantenimento degli attuali livelli di occupazione nelle zone rurali.

L'arricchimento e l'estensione dei servizi sociali nelle aree rurali riveste il duplice ruolo di favorire la qualità della vita delle popolazioni presenti e di rigenerare alcuni valori e stili di vita che sono propri di questi territori. La Misura inoltre, poiché programmata e gestita con metodo LEADER, contribuisce in maniera sostanziale anche al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici "rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale" e "valorizzazione delle risorse endogene dei territori".

<u>2.1 Finalità specifiche del bando</u>

La presente Misura viene nuovamente attivata nella seconda fase di programmazione in considerazione dei risultati raccolti dall'animazione appositamente svolta dal Gal nel corso del 2011.

L'obiettivo principale della misura è quello di innalzare la qualità della vita nelle zone rurali e contrastare la tendenza al declino socio economico, non solo sviluppando una rete di servizi alle persone, ma anche adottando azioni per favorire la diversificazione produttiva nelle zone rurali rafforzando un sistema socio-economico costituito in prevalenza da microimprese, con l'intento di garantire almeno l'attuale livello occupazionale.

L'analisi dei fabbisogni effettuata, evidenzia in maniera netta la necessità di intervenire sulla protezione del *sistema sociale* per assicurare la permanenza delle popolazioni nelle aree più marginali e periferiche e sul *sistema economico* per facilitare la nascita e la sostenibilità nel tempo delle imprese.

La cura dell'uomo nelle aree periferiche consente, oltre che di presidiare il territorio, con tutti i risvolti legati alla sicurezza ambientale e paesaggistica, a monte e a valle, di salvaguardare la cultura locale e di armonizzare i flussi di antropizzazione.

Lo scopo è quello di favorire investimenti nel campo dei servizi alla persona per evitare lo spopolamento delle zone rurali, consolidando una tendenza degli ultimi anni che come dimostrato dai dati ha visto una lieve crescita della popolazione anche nei comuni più marginali.

Nel panorama dell'area di riferimento del presente documento i caratteri della struttura demografica vanno assumendo un ruolo crescente in quanto sono suscettibili di compromettere la vivibilità stessa delle aree rurali e dunque la sostenibilità dei sistemi socio-economici delle aree rurali.



3. Soggetti ammessi a presentare domanda

Soggetti di diritto pubblico.

3.1 Ulteriori specifiche dei soggetti

I soggetti che possono presentare domanda sono esclusivamente i seguenti:

- Comuni
- Comunità Montane
- Unioni di Comuni

4. Settori di intervento

La sottomisura b) è finalizzata a dotare i centri abitati degli ambiti rurali di servizi che permettano alla popolazione locale di poter usufruire di un insieme organizzato di esercizi commerciali, esercizi di amministrazione, strutture ricettive, attività artigianali e di servizio, aree mercatali, integrate da aree di sosta e di accoglienza e da sistemi di accessibilità comuni, migliorando così la qualità della vita nonché l'attrattività nelle zone interessate; dal punto di vista normativo si fa riferimento ai centri commerciali naturali di cui al capo XIII della L.R. n. 28/2005 e agli empori polifunzionali di cui all'art.20 della stessa. Si sostiene la realizzazione di infrastrutture per lo sviluppo e la qualificazione del sistema distributivo, con particolare riguardo alla realizzazione di interventi che facilitino la commercializzazione delle produzioni primarie di ambito rurale e pi ù specificatamente di quelle tipiche, nell'ottica dell'affermazione delle filiere corte. Si tratta di infrastrutture specifiche (aree mercatali, piazzole per la sosta temporanea degli ambulanti itineranti, compresa la realizzazione e/o adeguamento di impianti tecnici) e complementari ovvero interventi di qualificazione urbana funzionale all'attrattività dei Centri commerciali naturali (istituiti e perimetrati dal Comune competente per territorio in attuazione del Capo XIII della LR 28/2005).

5. Tipologia di Investimento prevista

Sono previsti i seguenti interventi:

- Realizzazione e/o adeguamento di aree mercatali;
- Realizzazione di interventi infrastrutturali per la qualificazione dell'esercizio commercio ambulante itinerante:
- Realizzazione e/o adeguamento di infrastrutture ed interventi di qualificazione ed arredo urbano finalizzati allo sviluppo qualificato dei centri commerciali naturali e degli empori polifunzionali.

Sono esclusi aiuti di qualsiasi genere alle imprese.

Nei progetti devono essere evidenti il collegamento e le ricadute positive sulle produzioni delle zone rurali interessate.

Gli investimenti immateriali sono ammissibili solo se collegati ad investimenti materiali ai sensi dell'articolo 55 paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (CE) 1974/2006, e se connessi e funzionali alla realizzazione degli investimenti materiali previsti nel progetto. Nel caso di progetti che prevedano investimenti immateriali, la quota complessiva di tali spese, comprensiva anche delle spese generali, non può essere superiore al 25% dell'intero investimento ammissibile.

5.1 Ulteriori specifiche relative alle tipologie di investimenti materiali

Il richiedente deve possedere la proprietà dei beni oggetto dell'intervento o la disponibilità documentata del bene oggetto dell'intervento per un periodo di tempo non inferiore a 25 anni.

Nel caso che il bene oggetto di intervento non sia di proprietà del richiedente, deve essere prodotta l'autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori e a consentire il mantenimento delle opere realizzate per tutta la durata del contratto.

Il progetto deve essere accompagnato da un piano esecutivo di gestione e/o di manutenzione del bene oggetto d'investimento della durata minima di tre anni.

Il sostegno è concesso esclusivamente per il potenziamento di infrastrutture a servizio delle popolazioni rurali, è escluso il sostegno ad attività economiche.



6. Tipologia di spese ammissibili

Per le norme sull'ammissibilità delle spese si fa riferimento al PSR della Regione Toscana ed al paragrafo del Documento Attuativo Regionale (DAR) "Spese ammissibili" DGR 685/2010 e ss.mm.ii.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, deve rispettare quanto previsto dal DAR al paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento", che elenca quelle che sono le modalità di pagamento dei fornitori ammesse. In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:

- a. Opere edili di realizzazione, di recupero, di ristrutturazione, di riqualificazione e di ampliamento di immobili comprese le opere per la messa in sicurezza del cantiere;
- b. Opere di riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza;
- Opere di miglioramento e adeguamento delle strutture e delle attrezzature alle normative vigenti in materia di igiene e sanità, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di protezione dell'ambiente, di edificazione in zone sismiche e di accessibilità;
- d. Acquisto di terreni;
- e. Acquisizione e opere per la realizzazione di arredi urbani che favoriscano l'attività commerciale ed agevolino l'utilizzo dell'area da parte degli utenti e degli operatori economici;
- f. Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi ed attrezzature funzionali agli interventi realizzati ivi compreso hardware e software;
- g. Progettazione e realizzazione di pannelli informativi e di segnaletica coordinata;
- h. Realizzazione di nuove strutture di vendita nelle aree mercatali.

Nei casi di interventi che prevedono il recupero funzionale di edifici esistenti, un valore non superiore al 30% della superficie utile lorda può essere destinato a sede di uffici per lo svolgimento di attività riconducibili agli obiettivi della sottomisura.

6.1 Riferibilità temporale delle spese

Le domande di pagamento devono pervenire al GAL competente entro il termine (in termini di giorni di calendario, fa fede la data di ricezione) di 450 giorni dall'atto di assegnazione. Sono ammissibili anche le attività e le relative spese effettuate nei 730 giorni precedenti quello di ricezione delle domande. Le spese sostenute prima della ricezione della domanda di aiuto sono ammissibili esclusivamente nel caso in cui i lavori relativi non sono ancora conclusi.

6.2 Ulteriori limitazioni

Per gli Enti pubblici non sono ammissibili a finanziamento i lavori in economia. Non sono ammissibili la fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro ed investimenti in natura.

7. Localizzazione dell'investimento

Sono ammissibili unicamente le spese realizzate nelle zone rurali classificate come C2 e D (DGR 216/08 e s.m.i) e zone ad esse assimilabili.

7.1 Ulteriori specifiche

Comuni ricadenti nelle aree rurali C2 e D:

Aree Rurali C2: Campagnatico; Capalbio; Cinigiano; Civitella Paganico; Gavorrano; Isola del Giglio; Magliano in Toscana; Manciano; Massa Marittima; Monterotondo M.Mo; Montieri; Pitigliano; Roccastrada; Scansano; Semproniano; Sorano.

Aree Rurali D: Arcidosso; Castel del Piano; Castell'Azzara; Roccalbegna; Santa fiora; Seggiano;



8. Dotazione finanziaria del bando, tassi minimali e massimali di contribuzione 8.1 Dotazione finanziaria del bando

L'entità totale di contributi disponibili è pari al 21% minimo delle risorse in termini di spesa pubblica di cui alla DGR n. 523 del 27.06.2011.

Con apposita deliberazione il Consiglio di Amministrazione del GAL ha ritenuto di dover rispettare il peso delle percentuali delle varie misure sul Piano Finanziario generale della SISL come da DGR n. 1238/2009 e DGR 400/2010.

In considerazione di quanto indicato nel Documento Attuativo Regionale ed in riferimento alla DGR 523 del 27/06/2011 con la quale vengono stabiliti i criteri di ripartizione dei fondi per la seconda fase di programmazione dell'Asse 4 Metodo Leader - PSR 2007-2013 -, così come riportato nella tab. 14 e 14.1, il GAL Far Maremma intende attivare la misura anche nella seconda fase con una dotazione finanziaria adequata.

La dotazione finanziaria potrà subire modifiche e/o adeguamenti in relazione alle:

richieste della Regione Toscana nelle fasi di perfezionamento procedurale del Piano Finanziario:

varianti del Piano Finanziario secondo le procedure previste dal DAR, sia in relazione alla presentazione e gestione dei progetti che in relazione alle eventuali "premialità" deliberate dalla Regione Toscana.

Il presente bando viene emesso in attesa della definizione delle procedure di attuazione regionali ed il consequenziale perfezionamento ed approvazione del Piano Finanziario allegato alla SISL ed in considerazione anche dei tempi ristretti previsti nel DAR per le presentazioni delle domande di pagamento finale.

Il presente bando potrà essere anche finanziato tramite eventuali economie derivanti dalla gestione della prima fase, così come previsto dal DAR.

8.2 Tassi di contribuzione

Spese per investimenti; il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 100% del costo totale ammissibile.

8.3 Minimali e Massimali di contribuzione

Non sono ammesse domande per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a 50.000.00 euro.

L'importo massimo del contributo concedibile è di 100.000,00 euro.

Più in particolare con questo bando sulla Misura 321b verranno finanziati solo interventi di costo totale ammissibile non superiore a 100.000,00 euro mentre il POR FESR finanzierà gli interventi di dimensioni maggiori.

9. Criteri di selezione

9.1 Articolazione dei criteri di selezione

I. Localizzazione dell'investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

	i erritoriale	
0 Punti 0,2 20 Punti 0,4 Punti	Punti 4	

Punteggio

ſ	a) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa
ı	ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria
ı	
	di cui all'art. 2 della L.R. 39/2004 e s.m.i., risultano avere un
ı	indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale ³
1	

I punteggi interni al requisito non sono tra loro cumulabili.

0,6

³ Per l'attribuzione dei punti, l'investimento deve ricadere nel comune che, nella graduatoria generale del disagio, si colloca in una posizione superiore alla media regionale secondo la gradazione sopra riportata.



b) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati: - in zone ricomprese nella rete Natura 2000 (per le quali siano stati approvati, laddove necessario, i piani di gestione ai sensi della L.R. n. 56/2000); - in aree protette come classificate dalla normativa nazionale e regionale vigente	Punti 1
c) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in comuni termali (come definiti dall'art. 1 lett. f della L. n. 323/2000)	Punti 1

d) la domanda contiene investimenti realizzati in territori interessati da itinerari riconosciuti a livello regionale	Punti 1
<u> </u>	
e) la domanda contiene investimenti realizzati nel territorio di un comune al cui interno è stato costituito un Centro Commerciale Naturale	Punti 2
I requisiti deveno essere nocceduti alla data di ricezione della domanda	di ajuto

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto. I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di 8 punti.

II. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro	>10% e < 30% > 30% e < 50% > 50%	
b) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.);		
c) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e/o mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia		



sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 e smi)	Punti 2	
d) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui al presente intervento;	Punti 2	
e) con valorizzazione di beni tutelati di interesse storico- artistico, archeologico e paesaggistico (L.R. n. 1/2005) o di beni riconosciuti come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO	Punti 1	
f) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche ⁴ al fine di permettere l'accessibilità ⁵ , la fruibilità e l'usabilità ⁶ dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009)	Punti 2	
		Punteggio Territoriale
g) La domanda prevede investimenti finalizzati alla realizzazione di spazi destinati alla vendita diretta da parte della imprese agricole e forestali	Punti 3	Punti 4

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

Si noti che i punteggi interni ai requisiti ${\rm II}$ a) e ${\rm II}$ b) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di 8 punti.

b) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di

III. Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

		Punteggio Territoriale
a) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un progetto integrato di area, risultato di un procedimento di concertazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici e privati, promosso con idonee forme di comunicazione pubblica e concretizzato mediante la sottoscrizione di protocolli, intese o accordi fra i soggetti aderenti	Punti 1	Punti 2
		Punteggio Territorlale

⁴ Sul web si intende per barriera architettonica qualsiasi ostacolo alla fruizione dell'informazione da parte di una specifica categoria

per raggiungere certi obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso".

di utenti.

Secondo la definizione data dalla legge Stanca (Art. 2 della legge del 9 Gennaio 2004, nr.4) l'accessibilità è: "la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistite o configurazioni particolari."

Secondo la definizione data dalla norma ISO 9241, l'usabilità è "il grado in cui un prodotto può essere usato da particolari utenti con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso".



un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto	Punti 1	Punti 2
c) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di progetti definiti previa attività di concertazione di cui alla L.R. n. 28/2005, svolta con le associazioni di categoria, mirata alla predisposizione di progetti integrati articolati anche in azioni promozionali e comunicative (non finanziabili)	Punti 1	
I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della do	manda di aiuto, alla data di i	ricezione da

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi sono tra loro cumulabili.

IV. Stato di avanzamento del progetto

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il progetto (ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e smi) dispone	·
di: - progettazione definitiva, comprensiva di tutte le autorizzazione	Punti 0,5
nulla osta necessari	, a.i.a. 5,5
- progettazione esecutiva	Punti 1
- cantiere aperto	Punti 2

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

	revalentemente (> del 50% della	
, ,	enti che riguardano lavori di	Punti 1
	di interventi già in corso di	
l realizzazione.		

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi di cui alla lett. IV a) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alle lett. IV a) e IV b)non sono tra loro cumulabili.

V. Responsabilità etica

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

		Punteggio Territoriale
a) il soggetto richiedente è in possesso di una certificazione di responsabilità sociale ovvero certificazione SA 8000, o bilancio sociale o bilancio di sostenibilità redatti secondo norme regionali (L.R. n. 17/2006), nazionali (GBS ⁷) o internazionali (GRI ⁸) e soggetti a verifica esterna indipendente	Punti 0,5	Punti 2

Punteggio Territoriale

8 Global Reporting Iniziative

⁷ Gruppo di studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale

Punteggio



b) il soggetto richiedente è in possesso della certificazione OHSAS 18001 (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori);	Punti 0,5	
c) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi mirati al conseguimento di certificazione OHSAS 18001 (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori)	Punti 0,5	Punti 2

I requisiti V. a) e V. b) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

Il requisito V. c) deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di 5 punti.

VI. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità:	
- serie ISO 9000;	1 certificazione Punti 1
- serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001	2 certificazioni Punti 1,5 > 2 certificazioni Punti 2
2 7 7 2 1 3 3 1 3 3 1 Kg. (02) 11 7 3 1 7 2 3 3 1	z z coranoazon r ana z
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della	
spesa ammissibile) interventi mirati al conseguimento di certificazioni di qualità:	
- serie ISO 9000;	1 certificazione Punti 1
- serie ISO 14000;	2 certificazioni Punti 1,5
- EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001	> 2 certificazioni Punti 2

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto. Si noti che i punteggi interni al singolo requisito non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili fino ad un massimo di 3 punti.

VII. Sostenibilità dell'intervento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

		Territoriale
a) la domanda contiene una compartecipazione finanziaria per	< 10% Punti 1	
la realizzazione del progetto	≥10% e < 50% Punti	Punti 4
	1,5	
	> del 50% Punti 2	

I punteggi non sono tra loro cumulabili

b) la domanda contiene investimenti realizzati in porzioni di		
territorio comunale ove si effettuano, sulla base di un		
programma predisposto dal Comune di concerto con gli	Punti 1	
operatori, lavori di restyling delle vetrine e delle insegne e/o		
qualificazione degli esercizi commerciali operanti nell'area		
interessata (da documentare con apposita documentazione)		



Il requisito a) deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

Il requisito b) deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto. I punteggi sono tra loro cumulabili.

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

9.2 Ulteriori criteri di selezione

VIII. Localizzazione degli Investimenti Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda coinvolge più comuni	≥ 2 Punti 1 ≥ 3 Punti 2
b) la domanda coinvolge almeno un comune in Area D	Punti 1
I punteggi di cui alla lettera a) e b) sono tra loro cumulabili IX. Tipologia di Investimento Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:	
a) L'investimento previsto insiste su aree a bassa densità di insediamento di esercizi commerciali al di sotto della media provinciale	Punti 1,5
b) L'investimento previsto si inserisce ed è coordinato con progetti complessivi a livello provinciale in materia di filiera corta e/o agricoltura sociale	Punti 1,5
c) L'investimento previsto si inserisce ed è coordinato con progetti complessivi a livello provinciale in materia di commercializzazione di prodotti locali attivati da soggetti aggregati (quali ad esempio: Strade del Vino e dei Sapori, Consorzi di Tutela e Associazioni di produttori)	Punti 1

Il coinvolgimento deve essere dimostrato con atti formali ufficiali. I punteggi di cui alla lettera a) - b) e c) sono tra loro cumulabili.

9.3 Minimale di ammissibilità



Punteggio minimo della domanda per essere ammessa in graduatoria PUNTI 3

10. Procedure Amministrative

La domanda di aiuto

Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto

Il presente bando con i suoi allegati è reperibile sul sito internet del Gal Far Maremma all'indirizzo www.farmaremma.it, sezione Leader 2007/2013 – Bandi -.

La domanda deve essere redatta esclusivamente online sul sito <u>www.artea.toscana.it</u>, e dovrà essere trasmessa nei **90** giorni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURT e comunque dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA.

Al fine della richiesta del sostegno sul PSR 2007/13, gli interessati devono presentare una domanda di aiuto, redatta sulla modulistica reperibile sul sistema informatico ARTEA, nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) prevista ai sensi dell'art.11 della L.R. n. 45/07 e regolamentata dal Decreto del Direttore di ARTEA n. 291 del 30/12/2009.

Nell'ambito della DUA è presente il fascicolo elettronico contenente la documentazione e i dati relativi al richiedente; la domanda fa riferimento a quanto presente sul fascicolo elettronico.

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Le domande di aiuto sono semplificate e contengono esclusivamente gli elementi necessari a valutarne i requisiti di ammissibilità e il livello di priorità, tutti gli altri elementi sono successivamente richiesti a completamento della domanda ai soli titolari delle stesse che risultano finanziabili in base al punteggio loro assegnato e alle risorse disponibili per la presente misura nella Strategia di Sviluppo Locale (SISL), prodotta dal GAL Far Maremma.

Il richiedente può presentare una sola domanda di aiuto per misura e per bando.

11. Diritto di Accesso agli atti

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii., la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il GAL Far Maremma scarl, con sede amministrativa in Via Grossetana 43/P Sticciano Scalo – 58036 Roccastrada – GR.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii e all'art 45 e ss. della L.R. 9/1995 e ss.mm.ii. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Gal Far Maremma, con le modalità di cui all'art. n.25 della citata Legge.

Informazioni sulle modalità di compilazione della domanda possono essere reperite sul sito www.farmaremma.it, sul sito www.artea.toscana.it o acquisite su specifica richiesta, al seguente indirizzo e-mail: leader@farmaremma.it .

12. Norme finali

Il Gal Far Maremma si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso il Responsabile delle linee di intervento pubblica sul BURT le modifiche e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.